



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

REGISTRO

degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 160

Oggetto: Relazione al rendiconto della gestione anno 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 231 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. I.E.

L'anno **duemilaquattordi** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle ore **14,15** , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

PRESIDENTE: STRAZZULLO VINCENZO - SINDACO

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
APREA CARMELA	ASSESSORE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	SI
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	SI
LIBERTI ANTONIO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	NO
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI

Partecipa **SEGRETARIO GENERALE** del Comune: **DOTT. FERDINANDO GUARRACINO** .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 125 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dall'Assessore Liberti Antonio, relativa all'oggetto;
- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Approvare e far propria la proposta formulata dall'assessore Liberti Antonio in data 17.04.2014 e relativa all'oggetto allegato A);
2. Di approvare come ad ogni effetto approva la relazione al rendiconto della gestione anno 2013, allegata sub a) alla presente che si articola nei seguenti paragrafi:
 - ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente nonché il risultato di ciascun insieme nel quale è scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto terzi.
 - ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI che analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria..
 - ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.
 - ANALISI DEL CONTO ECONOMICO che evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.
 - ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.
3. Di approvare come ad ogni effetto approva la tabella di cui all'articolo 45 del d.Lgs 30.12.1992 n. 504 - D.M. 06.05.1999 n° 227, di individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è o meno in condizioni deficitarie, allegata sub b) alla presente;
4. Di allegare alla presente si da formarne parte integrante e sostanziale la documentazione di seguito indicata:
 - la relazione al rendiconto della gestione anno 2013, allegata sub a);
 - la tabella di individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è o meno in condizioni deficitarie, allegata sub b) alla presente;
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della relazione di cui all'art. 151 comma 6, T.U. 18.08.2000, n. 267.
6. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del d.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

Oggetto: Relazione al rendiconto della gestione anno 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 231 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

**Teresa D'Antonio
Istruttore Direttivo
Pio Valletti
Istruttore**

FIRMA PER ESTESO

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'articolo n. 227 del T.U.E.L., approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.

Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione Enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.

Sono allegati al rendiconto:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6.
- b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

L'art. 151, comma 6, T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce l'obbligo di allegare al rendiconto di ciascun esercizio finanziario una relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il successivo articolo 231, T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce, espressamente che nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche; analizza, inoltre,

gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Per l'osservanza delle predette prescrizioni legislative è stata predisposta l'allegata relazione al rendiconto anno 2013 che si articola nei seguenti paragrafi:

1. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente nonché il risultato di ciascun insieme nel quale è scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto terzi.
2. ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI che analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria..
3. ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.
4. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO che evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.
5. ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.

Viene, altresì, effettuata la verifica prevista dall'art. n. 45, del d.Lgs 30.12.1992 n. 504 - D.M. 06.05.1999 n° 227, circa la individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è in condizioni deficitarie, come da apposita tabella allegata.

Ercolano, 17/04/2014

L'Istruttore Direttivo (Teresa D'Antonio)_____

L'Istruttore (Pio Valletti)_____

Il Dirigente

(dott. Paola Tallarino)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE

- **Letta** la relazione istruttoria di cui innanzi e fattala propria ai fini della premessa alla presente proposta;
- **Rilevato che:**
 - l'art. 151, comma 6, T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce l'obbligo di allegare al rendiconto di ciascun esercizio finanziario una relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - il successivo articolo 231, T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce, espressamente che nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti

economiche; analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

- **Vista** la relazione al rendiconto anno 2013 (allegata sub a) che si articola nei seguenti paragrafi:

1. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente nonché il risultato di ciascun insieme nel quale è scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto terzi.
2. ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI che analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria..
3. ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.
4. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO che evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.
5. ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.

- **RITENUTO** opportuno e necessario al fine del rispetto delle disposizioni legislative citate in premessa proporre alla Giunta l'approvazione della relazione al rendiconto della gestione anno 2012, allegata sub a) alla presente e della tabella di cui all'articolo 45 del d.Lgs 30.12.1992 n. 504 - D.M. 06.05.1999 n° 227, di individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è o meno in condizioni deficitarie, allegata sub b) alla presente;

- **Visti:**

- il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni , in particolare l'art. 107, 5° comma;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- lo Statuto comunale vigente;

PROPONE

alla Giunta di approvare la presente proposta ed il seguente dispositivo:

1. Di approvare come ad ogni effetto approva la relazione al rendiconto della gestione anno 2013, allegata sub a) alla presente che si articola nei seguenti paragrafi:
- ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente nonché il risultato di ciascun insieme nel quale è scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto terzi.
 - ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI che analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria..

- ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.
 - ANALISI DEL CONTO ECONOMICO che evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.
 - ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.
2. Di approvare come ad ogni effetto approva la tabella di cui all'articolo 45 del d.Lgs 30.12.1992 n. 504 - D.M. 06.05.1999 n° 227, di individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è o meno in condizioni deficitarie, allegata sub b) alla presente;
 3. Di allegare alla presente si da formarne parte integrante e sostanziale la documentazione di seguito indicata:
 - la relazione al rendiconto della gestione anno 2013, allegata sub a);
 - la tabella di individuazione dei parametri da considerare per stabilire se l'Ente è o meno in condizioni deficitarie, allegata sub b) alla presente;
 4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del d.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.
 5. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della relazione di cui all'art. 151 comma 6, T.U. 18.08.2000, n. 267.

Data 17/04/2014

L'Amministratore proponente
dott. Antonio Liberti

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

=====Parere favorevole=====

.....
.....
.....

Data 17/04/2014

Il Dirigente del Servizio
dott. Paola Tallarino

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio	art.
Somma stanziata.....
Somma impiegata.....
Variazioni per storni.....
Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

.....
.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....

data 17/04/2014

Il Dirigente del Servizio
dott. Paola Tallarino

Parere di conformità ai sensi dell’art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

.....favorevole.....
.....
.....
.....
.....

Data 17/06/2014

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando

Guarracino

DECISIONE DELLA GIUNTA

.....
.....
.....

.....
.....
.....

Il Segretario

Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta del
.....al n.....

IL SINDACO
Dott. STRAZZULLO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 19/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 19/06/2014 al 04/07/2014

Ercolano, 19/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 19/06/2014 con nota prot. n. 28776 (art. 125. D.Lgs. n. 267/2000).

Ercolano, 19/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

☐ **immediata eseguibilità** - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, 17/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Dirigente Finanza e Controllo

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO